

il lunedì de la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 15 - Numero 29 € 1,00 in Italia

lunedì 28 luglio 2008

Volterra

I 20 anni del teatro in carcere

FRANCO QUADRI

IL MARE DIETRO UN MURO

Nostro padre Lear, un teatro di reclusi, coi registi Billi, Scutellà e Collovà, racconto di Massimo Marino, e foto di Maurizio Buscarino (Electa)

Per i vent'anni del teatro in carcere a Volterra Armando Punzo si è rimesso la tenuta nera e il lungo naso del Pinocchio. Ma, mentre in un convegno si lancia l'ipotesi di dare all'iniziativa il carattere di teatro stabile e si inaugura un altro teatrino all'interno della prigione, ci si ritrova, tra le svolte recenti della Compagnia sui temi del disimpegno, dentro uno "spettacolo della ragione", teso a trovarsi una propria via espres-

siva senza celare l'omaggio a Carmelo Bene. Ed è significativo che accanto a questo lavoro, nello stesso pomeriggio gli attori detenuti abbiano ripreso il magistrale Marat-Sade recitato da loro colleghi quindici anni fa, nei ruoli dei malati di mente che discutono i modi e i fini di una rivoluzione, gri-

dando alla libertà dietro due file di sbarre. Accanto a loro, l'annoso Rick Chuckley, ex ergastolano di St. Quentin, è tornato a ripresentare il suo mirabile *Ultimo nastro di Krapp*, un Beckett diretto dall'autore, nel nero e nel silenzio, al quale Punzo ha contrapposto una lettura di Placido Calogero che lancia

un suo Progetto Beckett. E nel continuo rinnovarsi del teatro in carcere si fa notare sempre più il coinvolgimento attento del personale di guardia.



BACH AL PIANOFORTE

Angela Hewitt: spudorata interprete ma anche appassionata (e un po' faziosa) didatta.
HYPERION



**PINOCCHIO, LO
SPETTACOLO DELLA
RAGIONE**
Volterra Teatro